



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
AVVISO PUBBLICO 03/02/2026 PROT. 22871 PER RAFFORZARE E MIGLIORARE
L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ DA ZERO A SEI ANNI
MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE
AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014-2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER GLI SPAZI INTERNI DEL
NIDO D'INFANZIA DI VIA PIEMONTE A CASTIGLIONE DEL LAGO FRAZ.
SANFATUCCHIO
CUP H64D26000210007
CODICE PROGETTO: 10.8.1.A6-FDRPOC-UM-2026-16

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina la fornitura, il trasporto e la posa in opera di arredi didattici innovativi destinati agli ambienti educativi e didattici del Nido d'Infanzia sito in Via Piemonte a Comune di Castiglione del Lago, fraz. Sanfatucchio, loc. Colonna.

Il plesso scolastico è di nuova realizzazione ed è stato finanziato con fondi PNRR.

Gli arredi oggetto della presente procedura sono stati individuati in collaborazione con il Coordinatore pedagogico del servizio, in rappresentanza del personale educativo, al fine di assicurare la coerenza degli allestimenti con le esigenze funzionali, organizzative ed educative proprie dei servizi per la prima infanzia.

Gli arredi dovranno essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" nonché alle ulteriori prescrizioni tecniche previste dal presente Capitolato.

L'elenco dettagliato degli arredi richiesti è riportato nell'allegato "Elenco Arredi", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato come anche l'allegato "Relazione Tecnica" e l'allegato "Elaborato Grafico".

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la posa in opera di arredi scolastici destinati agli ambienti educativi del Nido d'Infanzia sito in Via Piemonte a Comune di Castiglione del Lago, fraz. Sanfatucchio, loc. Colonna, conformemente a quanto indicato nel presente *Capitolato* oltre che negli allegati "Relazione Tecnica", "Elenco Arredi e Schede Tecniche" e "Elaborato Grafico", e dovrà risultare comprensiva di:

- carico e trasporto;
- scarico e facchinaggio;
- montaggio e assemblaggio;
- fissaggio a parete degli elementi previsti;
- posa in opera a regola d'arte;
- rimozione e smaltimento degli imballaggi e dei materiali di risulta.

L'affidamento diretto sarà espletato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Prestazione principale: CPV 39161000-8 Arredi e complementi per nido e materne.

Gli arredi dovranno essere specificamente progettati per ambienti educativi destinati alla fascia 0-6 anni e dovranno garantire:

- funzionalità ed efficienza;
- modularità e componibilità;
- flessibilità di utilizzo;
- sicurezza degli utenti;
- facilità di manutenzione e pulizia;
- adeguata qualità estetica e pedagogica.

Gli arredi dovranno inoltre risultare omogenei sotto il profilo estetico e funzionale, nonché facilmente integrabili e interscambiabili tra i diversi ambienti del servizio.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI, QUALITÀ DEI MATERIALI E SICUREZZA

2.1 Caratteristiche generali

Tutti gli arredi dovranno essere nuovi di fabbrica, costruiti a perfetta regola d'arte, utilizzando materiali di prima qualità e tenendo conto degli aspetti ergonomici, funzionali, estetici e pedagogici. Gli arredi dovranno presentare caratteristiche di solidità, stabilità, durata e sicurezza adeguate alla destinazione d'uso in ambiente educativo per la prima infanzia.

I pannelli a base di legno riciclato (nobilitato) che compongono gli arredi offerti dovranno essere a bassa emissione di formaldeide, certificati in classe E1 secondo le direttive della norma EN 717-1 e EN 717-2. I pannelli dovranno essere conformi al metodo di gas analisi secondo le direttive della norma EN ISO 12460-3:2020.

I pannelli dovranno essere del tipo ecologico, certificati FSC, conformi alle direttive delle norme EN 71-3:2019 per la migrazione di certi elementi e UNI EN ISO 16000-9:2006 + ISO 16000-6:2021 per composti organici volatili (COV) da prodotti di costruzione e di finitura.

La finitura dei pannelli dovrà essere opaca, per evitare graffiature e riflessi indesiderati, dovrà avere un'ottima resistenza meccanica e alle macchie. I pannelli dovranno essere in classe 2 di reazione al fuoco o su richiesta in classe 1 di reazione al fuoco.

Le parti metalliche verniciate devono esseri conformi alla UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

Tutti gli articoli proposti dovranno essere progettati all'origine e realizzati con materiali facilmente riciclabili, in modo che legno, metalli e plastica siano agevolmente separabili tra loro. Attraverso le strutture preposte, dovrà essere possibile inviare al circuito dei riciclabili mediamente il 90 % di tutti i materiali impiegati nella produzione, mentre il restante 10 % deve essere conferito in discarica.

Gli arredi dovranno essere completamente smontabili, assemblati con sistemi privi di colla e aggregabili in qualsiasi momento, a seconda delle necessità. In caso di rottura accidentale, dovrà essere possibile accedere senza difficoltà ai punti di connessione tra le componenti e sostituire separatamente la schiena, i fianchi, i top e fondi, le ante, i ripiani e le cerniere dei mobili, nonché i piani e le gambe dei tavoli con l'utilizzo di semplici strumenti manuali di facile impiego. Tali caratteristiche dovranno consentire il prolungamento della durata nel tempo degli arredi.

Tutti gli imballi utilizzati dovranno essere facilmente riciclabili e/o costituiti da materiale proveniente da riciclo. In particolare, l'imballaggio (primario, secondario e terziario) dovrà essere costituito da cartone ondulato e polietilene, entrambi materiali riciclabili al 100% e conformi alle normative vigenti.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

I materiali componenti gli arredi dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di reazione al fuoco. Tutti gli arredi imbottiti dovranno essere omologati in Classe 1IM di reazione al fuoco per l'intero manufatto, il certificato di omologazione dovrà essere rilasciata dal Ministero dell'Interno. Il rivestimento dovrà essere in tessuto morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, antiscivolo, lavabile con acqua, privo di pvc e ftalati. Tutti gli arredi morbidi, inoltre dovranno essere conformi alla normativa EN 71-3 migrazione degli elementi.

2.2 Requisiti di sicurezza

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovranno essere progettati in modo tale da evitare rischi per gli utilizzatori.

In particolare:

- tutte le parti accessibili dovranno essere prive di superfici grezze, bave, spigoli vivi o bordi taglienti;
- gli spigoli e gli angoli dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm 2;
- le saldature dovranno essere eseguite a filo continuo;
- non dovranno essere presenti elementi suscettibili di causare l'intrappolamento di dita, mani o testa;
- le ante dovranno essere del tipo anti-schiacciamento e collocate all'interno della struttura del mobile;
- le estremità aperte e i terminali delle gambe dovranno essere chiusi;
- i piedini di appoggio dovranno essere antitraccia, resistenti all'usura e idonei a garantire silenziosità durante gli spostamenti;
- gli specchi dovranno essere antinfortunistici e, in caso di rottura, trattenere frammenti e scaglie;
- tavoli e sedute dovranno essere realizzati in modo da favorire una corretta postura.
- Non dovrà essere possibile l'allentamento involontario di componenti strutturali.
- Gli arredi dovranno essere modulari, facilmente pulibili mediante detergenti di uso comune e costruiti in modo da consentire la sostituzione dei singoli componenti.

2.3 Pulizia, manutenzione e ricambi

Gli arredi dovranno essere facilmente pulibili mediante detergenti di normale reperibilità commerciale.

Eventuali componenti difettosi dovranno poter essere rimossi con normali utensili di manutenzione. Il produttore dovrà garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per almeno 5 anni dalla data della fornitura.

2.4 Garanzia

I beni oggetto della fornitura dovranno essere garantiti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

La garanzia dovrà comprendere:

- sostituzione o riparazione delle parti difettose;
- manodopera;
- interventi tecnici necessari al ripristino della piena funzionalità.

Restano esclusi dalla garanzia esclusivamente i danni derivanti da uso improprio, atti vandalici o



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

normale usura.

ART. 3 – CERTIFICAZIONI, CONFORMITÀ NORMATIVA E CAM

Gli arredi devono essere accompagnati dall'elenco delle certificazioni attestanti il rispetto delle normative di riferimento specifiche vigenti al momento della procedura di gara. Le certificazioni dovranno essere fornite, a pena esclusione, in copia conforme in fase di gara.

Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene.

I singoli fascicoli CAM di verifica alla corrispondenza dei requisiti richiesti, devono, a pena esclusione, essere presentati all'atto della presentazione dell'offerta.

Normativa tecnica di riferimento

TAVOLI

- UNI EN 1729-1:2016+ EC 1-2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali.
- UNI EN 1729-2:2023 Requisiti di sicurezza e metodi di prova.
- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

SEDIE E SEDUTE

- UNI EN 1729-1:2016+ EC 1-2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali.
- UNI EN 1729-2:2023 Requisiti di sicurezza e metodi di prova.
- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche). Per le versioni in PP certificazione ReMade in Italy o Plastica seconda vita con indicazione della percentuale di plastica riciclata.
- UNI EN 17191:2021 Mobili per infanzia-Sedute per bambini. Requisiti di sicurezza generali. Prove di resistenza e durabilità. Pericoli d'incendio e termici EN 71-2 (2020). Requisiti chimici EN 71-3 (2021).

SGABELLO IN LEGNO

- UNI EN 17191:2021 Mobili per infanzia-Sedute per bambini. Requisiti di sicurezza generali. Prove di resistenza e durabilità. Pericoli d'incendio e termici EN 71-2 (2020). Requisiti chimici EN 71-3 (2021).

MOBILI CONTENITORI

- UNI EN 16121:2024+UNI EN 16122:2012+EC 1-2013+EC 2-2015 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.
- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

POUF – SEDUTE IMBOTTITE - MATERASSI

- Omologazione classe IIM per sedute imbottite.
- Omologazione classe IIM per materassi.

CARRELLI

- UNI EN 16121:2017 + EC 1-2018 + EC2-2019 + UNI EN 16122:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2015 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità"

LAVAGNE - PANNELLI A PARETE

- UNI EN 14434:2023 Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche. Requisiti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

PEDANE

- UNI EN 16139:2013 + EC 1-2013 Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche.

TAPPETI

- Ignifugo classe Cfl-s1.

SEGGIOLONI

- EN 14988:2017+A2:2024, par. 8 Rischi meccanici.
- EN 14988:2017+A2:2024, par.8.6.2.4 Accessibilità al materiale di riempimento.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 8.8.2 Resistenza all'urto.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 8.8.3 Carico statico verticale del sedile.
- EN 14988:2017+A2:2024, par.8.8.4 Carico statico verticale sul poggiatesta.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 8.8.5 Prova di resistenza dinamica.
- EN 14988:2017+A2:2024, par.8.9.1.2.3 Resistenza del sistema di ritenzione.
- EN 14988:2017+A2:2024, par.8.9.1.2.4 Prova di allungamento della cinghia.
- EN 14988:2017+A2:2024 Verifica dimensionale.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 8.12 Stabilità.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 9.2 Marcatura e durata della marcatura.
- EN 14988:2017+A2:2024, par. 9.3 Istruzioni per l'uso.
- EN 71-2:2020, punto 5.5 Prova di infiammabilità.
- EN 71-3:2019 + A1:2021 Migrazione di certi elementi.
- EN 71-3:2019 + A1:2021 Migrazione di certi elementi.

PECCHI

- EN 12600 Prova del pendolo - Metodo della prova di impatto e classificazione per il vetro piano Classe 2B2 - EN 14072:2003 Prova d'urto su vetro verticale.

MOBILETTI GIOCO

- marcatura di conformità CE.
- EN 71-1:2014 Sicurezza dei Giocattoli - Parte 1: Proprietà meccaniche e fisiche.
- EN 71-2:2011 + A1:2014 Sicurezza dei giocattoli - Parte 2: Infiammabilità.
- EN 71-3:1994 / A1:2000 / AC:2000 / AC:2002 - Migrazione di alcuni elementi.
- EN 71-9:2005+A1:2007 – Coloranti.
- EN 71-9:2005+A1:2007 - Ammine Aromatiche Primarie EN 71-9:2005+A1:2007 - Formaldeide in legno.
- EN 71-9:2005+A1:2007 - Conservanti del legno.

ASTE APPENDIBILI

- EN 16121-2013 + A1-2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.
- EN 16122-2012 + AC-2015 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

FASCIATOI

- EN 12221-1:2008+A1:2013 Requisiti di sicurezza.
- EN 12221-2:2008+A1:2013 Dimensioni dell'area di cambio.
- EN 12221-2:2008+A1:2013 Stabilità.
- EN 12221-2:2008+A1:2013 Prova di resistenza.
- EN 12221-2:2008+A1:2013 Resistenza delle barriere.
- EN 12221-1:2008+A1:2013 Istruzioni per l'uso.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

- EN 12221-1:2008+A1:2013 Marcatura.

SCAFFALATURE PER BIBLIOTECA

- UNI EN 16121:2023 + UNI EN 16122:2012+AC:2015 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.
- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

SGABELLI DA LABORATORIO

- UNI EN 1729-1:2016 + EC 1-2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali.
- UNI EN 1729-2:2016 + UNI EN 1728:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2013 + EC 3-2015 Requisiti di sicurezza e metodi di prova.
- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

PANCHE

- UNI EN 16139:2013 + EC 1-2013 + UNI EN 1728:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2013 + EC 3-2015 Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche.

PANNELLI AUTOPORTANTI BIFACCIALI SU PIEDI E SU RUOTE

- UNI EN 1023-2:2001 Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza. Par. 3 Requisiti generali di sicurezza.
- UNI EN 1023-3:2001 Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova. Par. 6.1 Stabilità degli schermi destinati a non sostenere carichi.
- UNI EN 1023-1:1998 Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni.

SCRIVANIE E TAVOLI DA UFFICIO

- UNI EN 527-1:2011 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie – Parte 1: Dimensioni.
- UNI EN 527-2:2019 + UNI EN 1730:2012 Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata. UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

CASSETTIERE

- UNI EN 14073-2 Requisiti generali di sicurezza.
- UNI EN 14073-3 Stabilità elementi autoportanti, Resistenza dei piani di copertura.
- UNI EN 14074 Durata degli elementi estraibili, Durata a traslazione dei mobili con ruote.

MOBILI CONTENITORI DA UFFICIO

- UNI EN 14073-2:2004 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza.
- UNI EN 14073-3:2004 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura.
- UNI EN 14074:2004 Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

SEDUTE DA UFFICIO

- UNI EN 1335-1:2022 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni.
- UNI EN 1335-2:2018 + UNI EN 1728:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2013 + EC 3-2015 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza. UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

SEDUTE PER VISITATORI E SALE RIUNIONI

- UNI EN 16139:2013 + EC 1-2013 + UNI EN 1728:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2013 + EC 3-

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

2015 Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche.

- UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche). Per le versioni in PP certificazione ReMade in Italy o Plastica seconda vita con indicazione della percentuale di plastica riciclata.

ARMADI METALLICI DA ARCHIVIAZIONE

- UNI EN 16121:2024 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.

ARMADI SPOGLIATOIO METALLICI

- UNI EN 16121:2024 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.

ART. 4 IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto: l'oggetto del contratto fa parte di un'unica tipologia di fornitura ossia arredi scolastici e gli stessi arredi devono risultare omogenei in quanto destinati ad arredare la medesima scuola risultando interscambiabili tra le classi e negli spazi.

Il corrispettivo della presente procedura è stato stimato pari a € 64.400,00, oltre all'IVA di legge, compresi i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 2.000,00 e che non sono, di regola, soggetti al ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Aggiudicataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dalla fornitura ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I prezzi offerti si intendono comprensivi della fornitura, trasporto e consegna al piano, installazione delle attrezzature, nuovi di fabbrica, nonché dell'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività necessarie per la posa in opera.

Si intendono altresì fissi ed invariabili, e ciò anche nel caso si evidenzino errori od omissioni nell'offerta o si manifestino nel corso della fornitura situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta.

Dovranno essere comprese nel prezzo anche le spese di imballo, trasporto, scarico, consegna ed eventuale montaggio o assemblaggio, fissaggio al muro dei componenti indicati negli ambienti scolastici destinatari delle attrezzature nonché lo smaltimento di inerti e imballaggi, che dovrà avvenire al termine della consegna, a cura dell'aggiudicatario.

Non sono ammessi preventivi in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Non sono altresì ammesse offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte della fornitura.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese di cui al presente capitolato ed è presentato dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza a proprio rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La ditta non avrà perciò alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore deve tenere conto di tutti gli oneri ed obblighi previsti o derivanti da quanto indicato nel presente *Capitolato* oltre che negli allegati "*Relazione Tecnica*", "*Elenco Arredi e Schede Tecniche*" e "*Elaborato Grafico*".

Ai sensi dell'art. 41, c. 14 del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'importo dell'appalto comprende i costi della manodopera relativi al trasporto e montaggio che la stazione appaltante ha, quindi, stimato in € 2.000,00.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

La stazione appaltante ha individuato i seguenti CCNL più rappresentativi ai sensi dell'art. 41, comma 13 del DLgs n. 36/2023:

CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione

CCNL Commercio Terziario e Servizi - Confcommercio

CCNL Legno, Arredamento (Industrie)

Come previsto dall'art. 11 del codice, l'operatore economico, all'interno della propria offerta, deve indicare il/i contratto/i che applica al proprio personale.

In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quelli sopra indicati dalla stazione appaltante.

Qualora l'operatore economico, applichi al proprio personale un diverso contratto, in conformità al punto precedente, deve rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante avrà facoltà di effettuare i necessari riscontri.

ART. 5 DURATA

La fornitura, comprensiva di consegna, installazione e messa in funzione degli arredi scolastici, dovrà essere completata entro il **14 (quattordici) ottobre**, presso l'edificio scolastico di cui ai precedenti articoli.

La/e data/e e la modalità della consegna della fornitura dovrà essere comunque concordata con l'Amministrazione appaltante.

ART. 6 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà tramite MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta verso operatore economico abilitato e pertinente merceologicamente

ART. 7 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice.

ART. 8 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta fornitrice, in modo particolare, i seguenti oneri e prescrizioni:

- trasporto di tutti gli arredi, con imballo di tutte le parti che lo richiedono;
- scarico e posa in opera sul posto dei materiali di cui sopra;
- montaggio e posa in opera a regola d'arte delle attrezzature che lo richiedano con personale specializzato, nei locali interessati alla consegna;
- sgombero e smaltimento degli imballaggi;
- vigilanza dei luoghi interessati alla fornitura e la custodia delle attrezzature durante l'esecuzione della fornitura;
- prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e alla sicurezza del lavoro, essendo la ditta aggiudicataria obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni, norme di legge e regolamenti vigenti in materia;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

- rispetto rigoroso di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni durante la consegna e la posa in opera;
- pratiche presso Amministrazioni ed Enti per eventuali permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, per occupazione temporanea di suoli pubblici o privati, interruzioni di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali ecc., nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni;
- eventuale risarcimento di danni provocati alla struttura nell'esecuzione della fornitura e installazione degli arredi;
- libero accesso al personale dell'Ente in qualsiasi momento.

Gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, ammaccature, e/o non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o offerte dalla ditta saranno rifiutati con l'obbligo, da parte della ditta aggiudicataria, della loro immediata sostituzione.

Se la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore da quella descritta, o comunque non conforme ai requisiti pattuiti, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ritirarla a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni con preciso obbligo di consegnare il materiale corrispondente, nel tempo che verrà stabilito dall'Amministrazione comunale.

La ditta fornitrice è altresì responsabile per eventuali difetti, imperfezioni e difformità non emerse all'atto della consegna, ma accertati entro i 6 mesi dalla data di accettazione della fornitura.

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 2 anni dall'acquisto e il produttore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio che ne assicurino la funzionalità, per almeno due anni dalla data della fornitura.

ART. 9 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore dovrà provvedere all'esecuzione della fornitura con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità.

Sarà obbligo del Fornitore di adottare nell'esecuzione delle forniture, anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sul Fornitore, restandone completamente sollevato il Committente e il personale preposto alla direzione e sorveglianza della fornitura.

Il contratto è, inoltre, condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

Il Fornitore è tenuto all'obbligo di riservatezza impegnandosi a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, manlevando e tenendo indenne il Committente e assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del Committente.

Il Fornitore deve consegnare al responsabile dell'Ufficio Istruzione i manuali d'uso e di manutenzione (in lingua italiana) relative ai materiali degli arredi, nonché ogni altro documento



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

ritenuto necessario e richiesto dal Committente.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

Per la presente fornitura, affidata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 non è richiesta, in quanto l'appalto presenta un rischio esecutivo contenuto.

ART. 11 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione

amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La stazione appaltante si impegna a corrispondere l'importo dovuto alla ditta aggiudicataria entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, emessa a conclusione della fornitura, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

La fattura dovrà:

- a) essere intestata al Comune di Castiglione del Lago, P.zza Gramsci n 1;
- b) **indicare il codice CIG, il codice CUP, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;**
- c) indicare il numero e la data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 132 del 24 agosto 2020.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture non saranno accettate.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi la fornitura oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato indicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono escluse le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

A pena di nullità assoluta, l'operatore economico, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate alla fornitura di cui al presente contratto e il Comune può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Castiglione del Lago ed alla Prefettura competente per territorio.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Castiglione del Lago ed alla Prefettura competente per territorio.

Il Comune potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi – saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 scissione dei pagamenti - split payment o del reverse charge.

ART. 13 CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6, dell'Allegato II.14 del Codice.

ART. 14 CONTROLLI E PENALI

IL Comune si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica della regolare esecuzione della fornitura oggetto della presente procedura.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento della fornitura (ed in particolare in caso di consegne incomplete o non corrispondenti alle richieste) o nell'inadempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore,

l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera come segue:

- euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, fino al decimo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

giorno;

- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, dall'undecimo al ventesimo giorno;

- euro 1000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, dal ventunesimo al trentesimo giorno.

Trascorso il trentesimo giorno senza l'avvenuta consegna il contratto verrà risolto e il Comune valuterà di perseguire azioni in ambito giudiziario.

ART. 15 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 122 del codice.

ART. 17 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Castiglione del Lago ha domicilio presso la propria sede legale sita in Piazza Gramsci n 1.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio della fornitura e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale.

ART. 18 FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato e quindi Perugia.

In alternativa alla tutela giurisdizionale si applica la parte VI, titolo I, capo II del Codice dei contratti ad esclusione dell'arbitrato.

ART. 19 COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di ogni fase della procedura, compresa la gestione del servizio, nonché per la successiva fase di stipula del contratto, vengono riconosciute dalle parti a tutti gli effetti valide ed efficaci le comunicazioni intercorse attraverso la piattaforma digitale *Acquistinretepa* di Consip, cui l'operatore economico invitato dovrà essere iscritto, o via pec qualora non sia possibile procedere tramite piattaforma.

ART. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali, anche con strumenti informatici, per i soli fini dell'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa - d.lgs. 196/2003 e s.m.i., d.lgs. 101/2018, Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende

conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'affidamento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ANTONIO ROBERTO MEONI e stampato il giorno 27/08/2026 da Palumbo Edvige.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con il Comune.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tutti i dati forniti dal Comune di Castiglione del Lago ed elaborati dal contraente nell'ambito delle attività previste dal presente affidamento, si intendono di proprietà del Comune stesso, che potrà disporne interamente nel tempo senza alcuna limitazione.

Sono inclusi i materiali cartacei ed informatici; tali dati dovranno essere gestiti con procedure idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche.

Il Comune è autorizzato a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta affidataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

ART. 21 NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dalla normativa vigente in materia, anche se non richiamata negli atti della procedura.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Funz. resp.le Antonio R. Meoni

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)